

Falsi documenti, un boom

Un fenomeno in aumento, come ci riescono e alcuni consigli per cercare di smascherarli

L'apertura delle frontiere ed il sempre più diffuso fenomeno dell'esodo di clandestini, ha permesso l'entrata nel nostro paese di numeri sempre crescenti di persone dai paesi esteri. Tra queste, come logico, si nascondono personaggi che per i più svariati motivi



hanno la necessità di cambiare la propria identità, rendersi poco visibili o solamente poter guidare un'auto. Dotarsi quindi di documenti falsi è divenuto quasi un obbligo per parecchi di loro. Il fenomeno in un primo tempo era ristretto ad una frangia della società identificabile tra i pregiudicati, i nomadi o gli extracomunitari clandestini. La percezione però che in Italia spesso non è difficile "farla franca" ha esteso la contraffazione dei documenti anche agli ambienti cosiddetti "normali". Oggi è possibile trovare il nostro vicino di casa, che vediamo uscire tutte le mattine in giacca e cravatta, con il contrassegno

dell'assicurazione stampato con il proprio computer. Il falso documentale può estendersi non solo ai classici documenti di guida o d'identità, ma anche alle assicurazioni o alle banconote! Oggigiorno si ha sempre più opportunità di dover sapere con chi si ha a che fare. Può capitare che per motivi di lavoro, in ambito immobiliare, in banca, in un'assicurazione, ecc. si presenti un individuo che necessariamente deve essere in un certo qual modo "identificato". Attenzione! Le forme legali di identificazione sono di esclusiva competenza degli organi di polizia (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Municipale). Il comune cittadino, il responsabile di un'azienda, l'assicuratore ha però spesso necessità di verificare l'esatta identità del proprio interlocutore. Il documento può essere:

Alterato quando ad un modulo originale è stato tolto, aggiunto o modificato un dato o altri elementi. Si ha per esempio quando vengono compilati da persone che non ne hanno titolo dei documenti rubati in bianco;

Contraffatto, quando il documento è totalmente riprodotto ad imitazione del vero;

Di fantasia, quando il documento non ha corrispondenza nella realtà. Non è a questo punto sbagliato sapere che i documenti che ci presentano devono essere necessariamente originali. Non può e non deve essere accettato nessun documento in fotocopia! Queste possono essere state manomesse... anche un bambino può essere in grado di farlo! Circolano molte fotocopie, per esempio, di permessi di soggiorno, a colori che assomigliano parecchio agli originali, ma che a volte presentano dati non veritieri. E' semplicissimo variare la data di scadenza o quella di nascita o addirittura il nome.

SISTEMI DI SICUREZZA.

Filigrana: E' forse il più semplice metodo da controllare e forse il più difficile da riprodurre. Il controllo avviene appunto visionando il documento in trasparenza.

Microscrittura: Alcune parti dei documenti di guida nascondono microscritture facilmente

identificabili con una lente d'ingrandimento a 8 o 10X. La patente card rumena ne è un chiaro esempio.

Ultravioletto: Moltissimi documenti hanno stampe che reagiscono con la luce ultravioletta che, passata sul documento, farà emergere scritte, loghi e quant'altro sarà stato appositamente inserito nel documento. Il resto rimarrà scuro perché la carta sarà otticamente inerte. La carta comune non assorbirà invece la luce riflettendola.

Altri particolari da non sottovalutare

Dati identificativi: I dati identificativi sono quelli che più spesso vengono modificati, sostituiti o cancellati. Non è infrequente la sostituzione di lettere effettuata con tecniche di stampa diverse.

Fotografia e timbri: Si è già accennato al fatto di quanto possa essere semplice e di facile attuazione la sostituzione delle foto sui documenti. La prima cosa da fare, sembrerà stupido farla rilevare (ma... quante volte lo facciamo?...), è controllare che la persona che abbiamo di fronte corrisponda nella fisionomia a quella della foto.

Fattura del documento e stampe: Non è difficile, come si è detto, imbattersi in documenti di pessima fattura. Le stampe dovranno essere regolari, senza sbavature e mai corrette! (1.continua)

Massimo Perrone

Polizia municipale di Cento (Fe)